

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POLO EST" LUMEZZANE

Via Montini, 100 – 25065 LUMEZZANE S.A. – BS -

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

Sommario

<u>PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ALCUNE PREMESSE</u>	2
<u>STESURA DEL PAI</u>	3

BRESCIA 28/10/2015

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

Secondo T.Booth e M.Ainscow "L'inclusione implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni". Obiettivo principale del nostro Istituto è quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo di ciascun alunno, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi. Importante è il superamento dei modelli didattici-organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. Crediamo che il riconoscimento delle diversità come valore e delle differenze come risorsa siano i punti focali per ampliare l'orizzonte inclusivo.

La Circolare Ministeriale n. 8/2013 specifica che il PAI è uno strumento per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di Inclusività di una istituzione scolastica. La successiva Nota 1551/2013 ribadisce che: "scopo del Piano annuale per l'Inclusività è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante" e va inteso "come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno". È, inoltre, un atto interno della scuola volto all'auto-conoscenza e alla pianificazione, indispensabile per attivare processi responsabili e attivi di crescita e partecipazione.

A – Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Valutazione							Modalità di raccolta dati	Punti di forza	Punti di criticità
		Utilizzo valutazione da 1 a 7 secondo modello RAV									
		1	2	3	4	5	6	7			
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	Elenco delle risorse presenti nella scuola e utilizzo che ne viene fatto: <u>DIRIGENTE SCOLASTICO</u> -Individua criteri e procedure di utilizzo delle risorse professionali presenti; - Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali; -Collabora alla stesura del Piano Annuale per l'inclusività in stretta con la funzione strumentale disabilità e intercultura.								-PTOF; -Dirigente Scolastico -RAV; -Sito della scuola; -Verbali; -Segreteria	Presenza del Dirigente Scolastico titolare Criteri condivisi per la nomina delle risorse Attività di recupero e potenziamento con le ore dell'organico di potenziamento e dell'insegnante di A.A Supporto dell'insegnante di sostegno lavorando anche con un gruppo di alunni della classe Buona collaborazione tra insegnate di sostegno e curricolare L'organizzazione oraria del sostegno risponde alle necessità e alle esigenze dell'alunno certificato	-Nomine tardive degli insegnanti di sostegno; -Turnover degli insegnanti di sostegno con la conseguente mancanza di una continuità nel tempo; -Organico di potenziamento utilizzato spesso per la copertura delle classi; -La maggior parte delle insegnanti di sostegno è priva della specializzazione -Difficoltà del Comune a suddividere il monte ore complessivo per dare risposta a tutti i Bisogni ogni anno in aumento
	<u>COLLEGIO DOCENTI</u> -Nomina la FS disabilità e intercultura; -Nomina del referente del sostegno per ogni plesso che parteciperà alla commissione sostegno; -Delibera il PAI entro il mese di giugno; <u>CONSIGLI DI CLASSE /MODULO</u> -Individuano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali si rende opportuna e necessaria una personalizzazione e individualizzazione della didattica, nonché di misure compensative e dispensative;							X			

	<p>- Elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli alunni con DSA /BES2 e altre tipologie di BES 3, e PSP per gli alunni non italofono per i primi 2 anni.;</p> <p>-Favoriscono l'inclusione degli alunni con BES.</p> <p><u>COORDINATORE DI CLASSE /DI</u> <u>MODULO</u></p> <p>-Collabora alla stesura del PEI;</p> <p>-Coordina il consiglio di classe/team nella stesura del PDP e del PSP;</p> <p>-Tiene i contatti con la famiglia.</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE</u> <u>DISABILITÀ</u></p> <p>-Coordina la commissione sostegno;</p> <p>-Mantiene i rapporti con Enti Locali;</p> <p>-Organizza i GLO;</p> <p>- Garantisce l'attuazione di prassi inclusive;</p> <p>-Favorisce la continuità con i colleghi tra il precedente e il successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici realizzati per gli alunni certificati;</p> <p>-Invita, all'incontro di fine anno scolastico con gli specialisti della neuropsichiatria e le parti interessate, il referente della disabilità dell'ordine successivo.</p>									<p>Presenza di Assistenti all'autonomia personale formate, competenti e collaborative</p>	
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

	<p><u>INSEGNANTE DELL'ORGANICO POTENZIATO</u></p> <p>-Supporta e collabora con l'insegnante di classe durante l'attività didattica;</p> <p>- Svolge attività di rinforzo e recupero in piccolo gruppo.</p>										
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<p>Figure strumentali e commissioni:</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITÀ</u></p> <p>-Accoglie i nuovi insegnanti di sostegno;</p> <p>-Organizza e presiede gli incontri della commissione di sostegno;</p> <p>- Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione;</p> <p>- Coordina i lavori del GLI;</p> <p>- Si occupa della revisione del PAI;</p> <p>- Cura i rapporti con gli specialisti dell'ASST e con i servizi sociali del territorio;</p> <p>- Cura i rapporti con il CTI ambito 6,;</p> <p>- Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici;</p> <p>-Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il D.S.</p> <p><u>GLI ristretto</u></p> <p>-Si confronta sull'andamento delle attività didattiche dei singoli plessi;</p> <p>-Si coordina per l'attuazione di prassi</p>						X		<p>-PTOF;</p> <p>-RAV;</p> <p>-Dirigente Scolastico;</p> <p>-Sito della scuola;</p> <p>-Verbali;</p> <p>-Relazioni;</p> <p>-Segreteria</p>	<p>Buone prassi inclusive sperimentate nel tempo</p> <p>Attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico</p> <p>Significativi scambi e supporti attivati tra i docenti di sostegno in occasione degli incontri</p> <p>Presenza del mediatore culturale funzionale alla mediazione e alla interazione tra genitori/alunni/docenti, soprattutto in situazioni problematiche</p>	<p>Ridotti incontri di condivisione e confronti tra le funzioni Strumentali</p>

	<p>inclusive durante l'anno scolastico</p> <p><u>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del PAI; -Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; -Collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private (solo se accreditate) presenti sul Territorio. <p><u>GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ridefinisce il PEI; -Verifica il processo di inclusione; - Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di inclusione, tenuto conto del Profilo di funzionamento. <p><u>REFERENTE INTERCULTURA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura i rapporti con il CIT di Sarezzo; - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni non italofoeni; - Promuove e coordina gli interventi a sostegno degli alunni non italofoeni; -Cura l'organizzazione dei laboratori di alfabetizzazione; - Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo per l'alfabetizzazione; - Coordina i lavori della Commissione Intercultura; - Coordina la propria azione con le altre 										
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	<p>FFSS e con il D.S.</p> <p><u>REFERENTE CONTINUITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina il progetto di revisione del curricolo; - Organizza il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola ed il successivo ; -Coordina il progetto accoglienza per gli alunni in entrata e in uscita (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado, Secondaria primo grado-Superiori) ; - Coordina i lavori della Commissione; -Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il D.S. <p><u>PSICOLOGA INTERNA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordina il progetto d'ascolto psicologico attivato per alunni, genitori, docenti e operatori scolastici <p><u>MEDIATORE CULTURALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitatore della comunicazione tra cittadini di origini e culture differenti; -promotore dell'inclusione scolastica e sociale dei NAI 										
<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Registro elettronico DidUp; -Piano Educativo individualizzato; -Piano didattico personalizzato; -Piano di studi personalizzato; -Somministrazione prove MT; -Somministrazione delle prove iniziali, 					x			<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria alunni; -Dirigente Scolastico; - Registro elettronico DidUp; - Verbali ; 	<p>Documenti condivisi dal Collegio docenti</p> <p>Coinvolgimento degli alunni BES in tutte le esperienze di classe, progetti e viaggi d'istruzione</p> <p>Ottima accoglienza e</p>	<p>-Aggiornamento questionario interno rivolto ai docenti per monitorare il livello di inclusione;</p>

<p>processi di inclusione</p>	<p>intermedie e finali; -Protocollo accoglienza alunni non italofoni; -Rubriche valutative DDI per la disabilità medio-lieve e grave; -Verbali degli incontri; -Verifiche;</p>								<p>- Sito della scuola; -Fascicolo personale dell' alunno</p>	<p>cura dei bisogni formativi e didattici dei bambini non italofoni</p> <p>Prima di procedere alla segnalazione per DSA si attiva un percorso di potenziamento con relazione finale da allegare alla documentazione</p> <p>-presenza di un registro o diario di bordo per gli AAP per monitorare il percorso didattico-organizzativo dell'alunno</p>	
<p>Indicatore A4: Collaborazione per lo sviluppo di una cultura inclusiva</p>	<p>-Coinvolgimento dei genitori nella stesura del PEI, PDP e PSP; -Partecipazione dei genitori agli incontri del GLO operativi; -Partecipazione dei genitori ai colloqui e assemblee; -Partecipazione dei docenti di sostegno ai corsi di formazione presenti sul Territorio; - Collaborazione con gli altri operatori socio-sanitari : Civitas, Comuni, CVL e ASST/ATS, Mosaico</p>					<p>x</p>			<p>-Dirigente Scolastico; -PTOF; -Verbali; -Fascicoli personali degli alunni; -Segreteria; -Accordo Quadro di programma Provinciale 2011-2016</p>	<p>Incontri con le famiglie per la stesura dei piani di lavoro</p> <p>Buona Partecipazione ai corsi organizzati dal CTI ambito6</p> <p>Formazione specifica della F.S. Organizzata sul Territorio</p> <p>Attivazione della DDI</p> <p>Supporto durante la DDI degli AAP per gli alunni più bisognosi</p>	<p>Organizzazione degli incontri dei GLO in base alle necessità degli operatori dell' ASST</p> <p>Ridotti incontri di confronto e verifica con gli operatori socio-sanitari</p> <p>Lunghi tempi di attesa per le valutazioni per DSA</p>

B – Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Valutazione							Modalità di raccolta dati	Punti di forza	Punti di criticità
		Utilizzo valutazione da 1 a 7 secondo modello RAV									
		1	2	3	4	5	6	7			
Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Curriculum in verticale declinato per traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza -Aggancio esplicito alla progettazione di classe 					x			<ul style="list-style-type: none"> -PTOF; -RAV; -Sito della scuola; -PEI/PSP/PDP; -UDA; 	<ul style="list-style-type: none"> -Curricolo verticale per tutte le discipline -Elaborazione del curriculum di ed.civica realizzato secondo legge 92/2019 per tutti gli ordini di scuola con le relative rubric di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Mancanza di un curriculum verticale per obiettivi minimi e relativi criteri di valutazione per le fragilità (alunni migranti)
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> - Curriculum in verticale declinato per competenze sociali e civiche -Progetto accoglienza per le classi prime; -Progetto Unicef; -Progetto Life Skills; -Progetto di plesso; -Progetto Trinity; -Progetto Scacchi; -Corsi di prima e seconda alfabetizzazione; - Progetto ritmo e movimento per l'apprendimento 						x		<ul style="list-style-type: none"> -PTOF; -RAV; -Sito della scuola; -PEI/PSP/PDP; -UDA; -Registro DidUp; -Relazioni iniziali e finali disciplinari; - verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> Attenzione al successo formativo degli alunni con il raggiungimento degli obiettivi minimi definiti nelle UDA; Programmazione e realizzazione dei progetti e viaggi d'istruzione con la presenza assicurata dell'AAP 	

										Interventi dell'insegnante di sostegno nella classe	
<p>Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di mediatori concreti, iconici, analogici, simbolici e misti specificati nelle UDA; - Applicazione metodo Piccinini per la prima classe della scuola primaria; - Organizzazione del lavoro in classe in piccolo gruppo o a coppia; - Uso di strumenti e sussidi digitali (LIM, PC, libro digitale, software interattivi...); - Uso di matrici e mappe cognitive; - Utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi; - Adozione di testi scolastici anche con versione semplificata; - Piattaforma G-Suite per DDI 						x		<ul style="list-style-type: none"> - PTOF; - RAV; - Sito della scuola; - PEI/PSP/PDP; - UDA; - Registro DidUp; - Relazioni iniziali e finali disciplinari; - verifiche di classe 	<p>Presenza dell'atelier digitale</p> <p>Presenza in tutte le aule della LIM</p> <p>Presenza all'interno dell'Istituto di strumenti tecnologici e didattici</p> <p>Insegnante di sostegno risorsa della classe</p> <p>presenza di spazi idonei per organizzare i progetti anche in contemporanea</p> <p>Attivazione piattaforma G-Suite per DDI</p> <p>Soddisfacente partecipazione ai webinar sulla DDI</p> <p>Distribuzione, alle famiglie in difficoltà, di tablet e di computer al fine di garantire il diritto allo studio</p>	<p>Utilizzo essenziale, nella didattica in presenza, delle tecnologie presenti a scuola</p> <p>Potenziamento delle azioni didattiche e di mediazione scuola-famiglia per gli alunni migranti</p>

<p>Indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -rubriche di valutazione DDI delle competenze; -rubriche di valutazione DDI delle competenze per PEI semplificato e differenziato; - Prove di verifica individualizzate/personalizzate con rubrica valutativa personalizzata; - Prove per definire il livello di alfabetizzazione degli alunni con svantaggio linguistico; -Criteri di valutazione condivisi delle prove comuni; -Prove iniziali, intermedie e finali personalizzate con rubrica valutativa 							x		<ul style="list-style-type: none"> -PTOF; -RAV; -Sito della scuola; -PEI/PSP/PDP; -UDA; -Registro DidUp; -Relazioni iniziali e finali disciplinari; verifiche di classe 	<p>Condivisione delle verifiche per la valutazione secondo gli obiettivi indicati nel PEI /PDP/PSP</p> <p>Elaborazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p> <p>elaborazione di rubriche di valutazione per le competenze DDI</p> <p>valutazione personalizzata in base ai livelli</p> <p>rubriche valutative personalizzate</p> <p>elaborazione, nella scuola secondaria di primo grado, di prove per definire il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni in ingresso</p>	<p>Mancato aggiornamento e uniformare nella scuola primaria delle prove per definire il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni</p>
<p>Indicatore B 5:</p>	<p>- Modello d'Istituto di PEI , PDP e</p>							x		<p>-PTOF;</p>	<p>Utilizzo dei modelli proposti</p>	

<p>presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p>	<p>PSP;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda per il passaggio di informazioni (infanzia/primaria e primaria/secondaria) ; -Progetto di passaggio di ciclo per alunni certificati con l'individuazione di un docente tutor tra i docenti della scuola in entrata (infanzia/primaria e primaria/secondaria) ; - Corso di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni; - Corso in preparazione alla certificazione esterna per la lingua inglese per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria; - Corso in preparazione ai giochi Kangarou di matematica per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. 								<ul style="list-style-type: none"> -RAV; -Sito della scuola; -PEI/PSP/PDP; -UDA; -Registro DidUp; -Relazioni iniziali e finali disciplinari; - verifiche di classe 	<p>dall'UST per PEI, per PDP, per PSP e PAI</p> <p>Compilazione del PEI PROVVISORIO</p> <p>Procedure di buone prassi inclusive consolidate nel tempo</p> <p>Incontri di continuità</p> <p>Progetti ponte e preinserimento</p> <p>Prove mirate (metodo Piccinini)per la formazione delle classi prime scuola primaria</p> <p>Incontri per lo scambio di informazione degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola</p>	
---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	--

Obiettivi di miglioramento

Indicatore	Criticità	Piano di miglioramento	Tempi			Modalità di verifica
			1	2	3	
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	<p>-Turnover degli insegnanti di sostegno con la conseguente mancanza di una continuità nel tempo;</p> <p>-La maggior parte delle insegnanti di sostegno è priva della specializzazione</p>	<p>Valorizzare il ruolo di docenti curricolari come punto di riferimento per gli alunni BES</p> <p>Partecipazione al corso organizzato dal CTI di Sarezzo sulla Costruzione del nuovo PEI per i docenti non specializzati e per una rappresentanza di docenti curricolari</p>		x		<p>Verbali ;</p> <p>Attestati di partecipazione;</p> <p>Relazioni finali</p>
Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi	-Ridotti incontri di condivisione e confronti tra le funzioni Strumentali	Calendarizzazione degli incontri per confronti e condivisioni di attività e percorsi	x			<p>Convocazioni ufficiali;</p> <p>Verbali degli incontri</p>
Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione	<p>-mancanza di questionari interni rivolti ai docenti per monitorare il livello di inclusione</p> <p>-mancanza di un registro o diario di bordo per gli AAP per monitorare il percorso didattico-organizzativo dell'alunno RAGGIUNTO</p>	<p>Elaborazione di questionario con Google Drive per monitorare i livelli di inclusione</p> <p>Elaborazione di un registro cartaceo per l'assistente ad personam</p>	x			<p>Questionario ;</p> <p>Resoconto degli esiti;</p> <p>Compilazione del registro</p>
Indicatore A4: Collaborazione per lo	- Organizzazione degli incontri dei	Richiesta da parte della scuola di organizzare incontri telematici nel				Calendarizzazione degli incontri

sviluppo di una cultura inclusiva	GLO in base alle necessità degli operatori dell' ASST	pomeriggio per ottimizzare tempi e con più partecipanti		x		
Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza	Mancanza di un curriculum verticale per obiettivi minimi	Elaborazione di un curriculum verticale per obiettivi minimi		x		Verbale degli incontri; Prodotto finale
Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche e inclusive	Utilizzo essenziale delle tecnologie presenti a scuola per attività di recupero;	Mantenere e approfondire le competenze digitali, apprese per la DDI, nella didattica in presenza e partecipare a webinar o corsi organizzati sul territorio		x		Relazioni finali; Attestati di partecipazione
	potenziamento delle azioni inclusive	Valorizzare la celebrazione delle giornate e inserirle nell'insegnamento di educazione civica Valorizzare in classe le giornate del -21 febbraio giornata internazionale della lingua madre per promuovere la madrelingua, la diversità culturale, linguistica e il multilinguismo - 31 marzo per l'eliminazione della discriminazione razziale		x		Elaborazione dell'attività su quaderni, cartelloni, file digitali
	azioni didattiche e di mediazione scuola- famiglia per gli alunni migranti	Potenziamento delle azioni didattiche e di mediazione scuola- famiglia per gli alunni migranti attraverso l'attivazione di uno sportello linguistico con il mediatore per coinvolgere le famiglie ; collaborazione con le associazioni presenti sul territorio	x			Attivazione progetto Programmazione incontri
Indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	Mancato aggiornamento delle prove nella scuola primaria per definire il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofoni	Ridefinire le prove di ingresso per la scuola primaria per definire il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofoni		x		Verbale incontri; Prodotto finale
Indicatore B 5: presenza di strumenti di	Mancata formazione iniziale sul metodo Piccinini per il modulo delle	Organizzare a settembre una formazione-guida sugli aspetti principali per l'attivazione				Verbale incontro

progettazione- programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento- apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe	classi prime RAGGIUNTO	del metodo Piccinini durante il primo anno di scuola degli alunni	x			
--	-------------------------------	--	---	--	--	--

DATI D'ISTITUTO (Descrizione analitica suddivisa per gradi)

I.C.S. POLO EST DI LUMEZZANE S.A. a.s. 2020\2021		BES1/DVA			BES2				BES3			
		DISABILI L.104/92			DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI L.170/2010				SVANTAGGIO L.53/2003			
		Vista	Udito	Psicofisici	DSA	ADHD/DOP	FIL	ALTRO	Socio - economica	Linguistico - culturale	Comportamentale - relazionale	Altro
INFANZIA												
<i>CALCUTTA</i>	2 sez.; al. 42	0	0	3	0	0	0	0	0	30	5	0
TOT. Infanzia di cui 35 BES 83 %		0	0	3	0	0	0	0	0	30	5	0
SCUOLA PRIMARIA												
<i>BACHELET</i>	13 sez.;265 al.	0	0	9	2	0	1	1	2	22	7	8
<i>SENECI</i>	9 sez. ;161 al.	0	0	3	1	0	0	2	1	29	0	1
TOT. Scuole Primarie di cui 89 BES 21 %		0	0	12	3	0	1	3	3	51	7	9
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO												
<i>T. LANA</i>	7 Sez.;157 al.	0	0	8	9	0	0	0	0	2	0	0
<i>S. GNUTTI</i>	7 Sez.; 156 al.	0	0	9	7	0	2	1	0	9	0	0
TOT. Scuole Secondarie di cui 48 BES 15 %		0	0	17	16	0	2	1	0	11	0	0

TOTALE alunni 781												
Polo Est di cui 174 BES 22%	0	0	32	19	0	3	4	3	92	12	9	

* Gli alunni con certificazione in comorbilità sono stati inseriti nel gruppo prevalente

* Non sono stati inseriti gli alunni in fase di valutazione

Statistiche anno scolastico in corso	a. s. 2019/2020	a. s. 2020/2021	a. s. 2021/2022
Descrizione	Numero	Numero	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	35	32	
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	21	21	
-Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27-12-12	31	52	
- Numero di PSP per alunni non italofofoni	33	24	

Altri dati statistici ritenuti significativi	a. s. 2019/2020	a. s. 2020/2021	a. s. 2021/2022
Descrizione	Numero	Numero	Numero
- Alunni	799	781	
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	35	32	37
- N. insegnanti di sostegno	22 +6h	20	
- N. insegnanti nell'Istituto	101	113	
- Oppure: ore complessive di sostegno assegnate	392 ore	352 ore	
- Media ore sostegno per ogni classe in cui siano presenti alunni con disabilità	17 ore	11 ore	
-Richieste Assistenti ad personam	17	18	17
-Richieste risorsa in deroga	10 al. comma3, 2 al. comma 1	8 al. comma3 9 al. comma 1	12 al. comma3 6 al. comma 1
-Ore complessive deroghe assegnate	90 ore	61 ore	